Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 36 (1989)
Heft: 9

Werbung

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

L'Assemblea dei membri della Conferenza dei capi degli uffici cantonali della protezione civile in Svizzera si è riunita venerdì 9 giugno 1989 a Zurigo per una

Tavola rotonda sul tema «intervento della protezione civile per il soccorso urgente»

Introduzione
B. Hersche, capo dell'ufficio cantonale della protezione civile cantone di Zurigo

Partecipanti:
Hanspeter Meng, direttore dei programmi Radio Z, moderatore
Dott. Hansjörg Braunschweig, consigliere nazionale, Dübendorf
Dott. Martin Haas, consigliere cittadino, Winterthur
Paul Fäh, Consigliere nazionale, Lucerna
Bernhard Bühler, capo locale, Zollikon

Una protezione civile più veloce, più efficiente, ma non diversa

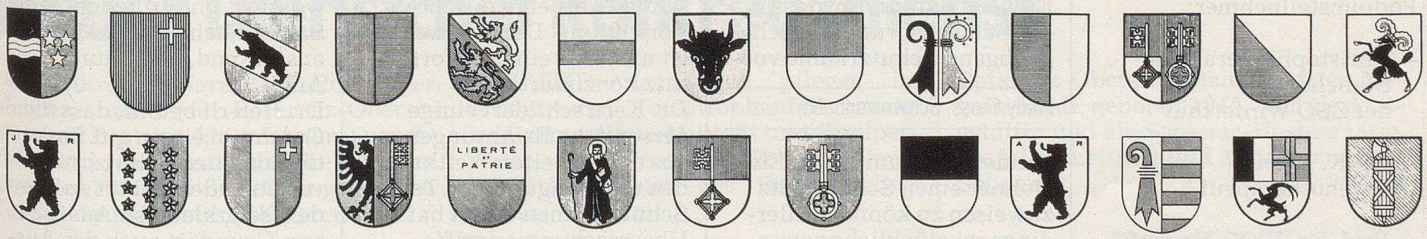
mr. Il rapporto del gruppo di lavoro federale «Intervento della protezione civile in caso di catastrofi» presentato nella primavera del 1988 ha dato lo spunto per la trattazione di un tema d'importenza vitale come quello della protezione della popolazione.

Protezione civile: statica o dinamica?

Nella sua relazione il capo dell'ufficio cantonale della protezione civile del cantone di Zurigo Bruno Hersche ha introdotto la discussione sostenendo che le grandi catastrofi naturali o ambientali degli ultimi anni hanno acuito l'esigenza di miglioramenti della protezione civile per l'aiuto in caso di catastrofi del tempo di pace.
Secondo Hersche, però, il compito fondamentale della protezione civile resta la protezione della popolazione nei conflitti armati. Non si tratta di una vera contraddizione perché è un dilemma senz'altro risolvibile.
La domanda pricipale alla base della tavola rotonda era la seguente: la protezione civile deve servire ancora esclusivamente alla protezione della popolazione durante i conflitti armati? Deve restare uno strumento solo di secondo scaglione? Deve essere trasformata in uno strumento di soccorso in caso di catastrofe o deve addirittura essere abolita?

Le catastrofe come fattore motivante

Il Consigliere nazionale Braunschweig non vede nella protezione civile il coraggio e la capacità di adattarsi alle esigenze della società attuale. Le catastrofi naturali mettono in secondo piano l'ipotesi di una guerra. Il Consigliere nazionale Fäh invece vede unitariamente il quadro della minaccia di cui fanno parte anche i conflitti armati.
Il capo locale di Zumikon Bernhard Bühler, direttamente interessato, vede nella protezione delle catastrofi un grosso potenziale di motivazione perché la gente si sente coinvolta personalmente.

La credibilità come necessità inconfutabile

Secondo il consigliere cittadino Haas la città di Winterthur fornisce un esempio pratico interessante: dopo eventi con danni, se sono necessari strumenti supplementari, la città dispone innanzitutto di una piccola formazione di istruttori della protezione civile che si possono convocare rapidamente per il pronto intervento. Come secondo livello ci sono 300 membri della protezione civile volontari che si possono convocare nel giro di mezza giornata.
Secondo Hersche si deve utilizzare il potenziale già esistente in modo più rapido e più efficiente, mentre Braunschweig vorrebbe che fosse messo l'accento più sul settore dell'impedimento delle catastrofi e della guerra.
Il direttore dell'Ufficio federale della protezione civile Hans Mumenthaler sottolinea l'importanza della formazione di una coscienza nei comuni che devono organizzare e pianificare la loro protezione civile. La protezione civile deve secondo lui rappresentare un complemento delle organizzazioni di soccorso già operanti come la polizia e i pompieri. Il capo locale presente ribedisce il criterio della credibilità come presupposto fondamentale per il sostegno della popolazione alla protezione civile. ▲